



CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

il Settimanale DELLA DIOCESI DI COMO *online*



XI SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERECORDIA DI DIO



DALLA DIOCESI

VITA DELLA CHIESA

TERRITORI

MONDO E MISSIONI

ARTE E CULTURA

IDEE E OPINIONI



Daniele Magon è il nuovo segretario generale della Cisl dei Laghi

🕒 16/07/2020 👁 20 👍 0 💬 0

☰ Como, Italia, Sondrio, Territori, Varese

Il Consiglio Generale della Cisl dei Laghi (organizzazione sindacale territoriale che abbraccia i territori di Como e Varese e che, per numero di iscritti, è la terza in Italia con oltre 127 mila associati) ha eletto, giovedì mattina al Castello di Casiglio di Erba, il suo nuovo segretario generale: **Daniele Magon**. Con Magon è stata eletta anche la nuova segreteria, composta da **Marco Contessa**, **Leonardo Palmisano** ed **Elisa Di Marco**.





CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

Classe 1966, Daniele Magon è nato a Saronno il 12 gennaio. Sposato, un figlio, è a tutti gli effetti un cislino "dei Laghi", avendo vissuto a Como fino all'età di 26 anni. Inizia il suo cammino in Cisl vent'anni fa nella Fistel (il sindacato delle telecomunicazioni, spettacolo, editoria), di cui diventa segretario generale. Nel 2007 entra in Femca (Federazione energia, moda, chimica ed affini), di cui diventa prima segretario generale a Varese e poi della Femca dei Laghi, incarico che ha conservato fino ad oggi.



«Sono arrivato ad accettare la proposta di guidare la Cisl dei Laghi - spiega il nuovo segretario generale – per senso di responsabilità verso entrambi i territori che la compongono, che sento miei. Dopo il passaggio della reggenza, che ha aiutato la Cisl a superare le inevitabili difficoltà dovute all'unione di due territori, Como e Varese, fortemente industrializzati ma molto diversi, ora siamo pronti ad affrontare nuove sfide. Accanto a me una squadra di provata professionalità e competenza con cui affronteremo le sfide future».

«Oggi ci troviamo dentro un'emergenza economica e sociale di enorme portata - prosegue Magon - che va fronteggiata con tempestività, per evitare di trovarci travolti da un autunno "caldo", con la ripresa della scuola e delle attività produttive. Per questo riteniamo urgente la definizione di un progetto di lungo termine, che preveda ammortizzatori sociali adeguati, momenti di formazione, strumenti e risorse in grado di garantire ai lavoratori e alle aziende che i sacrifici a cui sono stati sottoposti verranno ripagati, e che non ci saranno licenziamenti. Solo così sarà possibile uscire insieme dalla secca».



«Dentro questo progetto condiviso alta dovrà essere l'attenzione verso alcuni pilastri del nostro sistema sociale: penso in primis alla *sanità*, di cui tutti abbiamo compreso l'enorme importanza in questo periodo, ma anche la necessità di un suo migliore assetto; la *scuola*, luogo prezioso di formazione ed educazione alla vita. E poi, ovviamente, il *lavoro*. Como e Varese sono due province fortemente industrializzate che stanno attraversando un periodo di grande sofferenza. Fino a pochi anni fa la loro ricchezza era data da un sistema produttivo solido, caratterizzato da eccellenze nazionali e internazionali: penso al turismo e al tessile per il comasco, settore, quest'ultimo, che prima del Coronavirus stava dando importanti segnali di ripresa; e al metalmeccanico, farmaceutico e gomma-plastica per il varesino. La crisi ha colpito tutti, indiscriminatamente, come Cisl, insieme alle altre organizzazioni sindacali, faremo del nostro meglio per mettere i territori nelle condizioni di ripartire. Territori che hanno bisogno di risorse nuove, investimenti. Al governo chiediamo, in questo senso, di allentare la morsa della burocrazia che rende così difficile favorire interventi nel settore pubblico. Così come chiediamo regole più chiare per il settore privato, che permettano di programmare meglio il futuro, perché Como e Varese tornino appetibili per chi ha interesse ad investirci, ma oggi non lo fa, perché non sa che cosa potrà accadere domani dei suoi investimenti».

Presente ai lavori anche il segretario generale della Cisl **Annamaria Furlan**.



A Daniele Magon le redini della CISL dei Laghi

Eletto alla segreteria generale, l'ex numero uno della Femca cercherà di guidare e rappresentare i 125 mila lavoratori in questa difficile ripartenza. Al suo fianco, una squadra di sindacalisti esperti e competenti: Contessa, Palmisano e Di Marco. Furlan: "Barra dritta sui valori di solidarietà e condivisione che fanno da cemento alla nostra sigla"

Pubblicato il 16 Luglio 2020



Condividi



Un nuovo timoniere, un equipaggio di 125 mila lavoratori iscritti e una rotta ben definita fatta di ricostruzione, consolidamento, valorizzazione, diritti e tutele.

Daniele Magon è il nuovo segretario generale della Cisl dei Laghi, sindacato che negli due anni, alla luce delle precedenti bufere, è stato affidato alle capaci mani del reggente **Ugo Duci**, numero uno della Cisl regionale, e, sul territorio, del solido ed esperto **Francesco Diomaiuta**.

Da oggi, la leadership è affidata al **54enne, saronnese, da quasi 30 anni nel sindacato e per lungo tempo segretario della FEMCA, sigla cislina che si occupa di energia, moda e chimica**. Occorre, afferma a margine dell'elezione, ripartire dai nostri punti di forza: **turismo e vocazione tessile per Como, meccanica, chimica e gomma plastica per Varese**.

Le sfide epocali, però, parlano di **lavoro in primis, viste le migliaia di posti a rischio in questa difficile ripartenza**.

Le sfide epocali, però, parlano di **lavoro in primis**, viste le migliaia di posti a rischio in questa difficile ripartenza.

Magon potrà contare sulla squadra eletta al suo fianco in segreteria: **Marco Contessa, Elisa De Marco e Leonardo Palmisano**, abile organizzatore e uomo di esperienza.

Intervento conclusivo alla giornata di lavori nel **Castello di Casiglio a Erba**, quello della leader nazionale **Annamaria Furlan**, la quale ha fatto leva sui valori che fanno da cemento all'organizzazione sindacale: **solidarietà, affiatamento, spirito di comunità, condivisione**. Pilastri che la paura del **Covid**, lo smarrimento, la malattia, la chiusura e la solitudine hanno riaffermato nella loro genuina e imprescindibile essenza.

Condividi

f Facebook

E-mail



SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.



f t G+ in p ✉ 🖨

Varesotto Istituzioni | 16 Luglio 2020

Daniele Magon, nuovo segretario generale Cisl dei Laghi

Chi è Daniele Magon

Classe 1966, Daniele Magon è nato a Saronno il 12 gennaio. Sposato, un figlio, è a tutti gli effetti un cislino “dei Laghi”, avendo vissuto a Como fino all'età di 26 anni. Inizia il suo cammino in Cisl vent'anni fa nella Fistel (il sindacato delle telecomunicazioni, spettacolo, editoria), di cui diventa segretario generale. Nel 2007 entra in Femca (Federazione energia, moda, chimica ed affini), di cui diventa prima segretario generale a Varese e poi della Femca dei Laghi, incarico che ha conservato fino ad oggi.

*«Sono arrivato ad accettare la proposta di guidare la Cisl dei Laghi - **spiega il nuovo segretario generale** - per senso di responsabilità verso entrambi i territori che la compongono, che sento miei. Dopo il passaggio della reggenza, che ha aiutato la Cisl a superare le inevitabili difficoltà dovute all'unione di due territori, Como e Varese, fortemente industrializzati ma molto diversi, ora siamo pronti ad affrontare nuove sfide. Accanto a me una squadra di provata professionalità e competenza con cui affronteremo le sfide future.*

*Oggi ci troviamo dentro un'emergenza economica e sociale di enorme portata - **prosegue Magon** - che va fronteggiata con tempestività, per evitare di trovarci travolti da un autunno “caldo”, con la ripresa della scuola e delle attività produttive. Per questo riteniamo urgente la definizione di un progetto di lungo termine, che preveda ammortizzatori sociali adeguati, momenti di formazione, strumenti e risorse in grado di garantire ai lavoratori e alle aziende che i sacrifici a cui sono stati sottoposti verranno ripagati, e che non ci saranno licenziamenti. Solo così sarà possibile uscire insieme dalla secca.*



CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

Dentro questo progetto condiviso alta dovrà essere l'attenzione verso alcuni pilastri del nostro sistema sociale: penso in primis alla sanità, di cui tutti abbiamo compreso l'enorme importanza in questo periodo, ma anche la necessità di un suo migliore assetto; la scuola, luogo prezioso di formazione ed educazione alla vita. E poi, ovviamente, il lavoro. Como e Varese sono due province fortemente industrializzate che stanno attraversando un periodo di grande sofferenza. Fino a pochi anni fa la loro ricchezza era data da un sistema produttivo solido, caratterizzato da eccellenze nazionali e internazionali: penso al turismo e al tessile per il comasco, settore, quest'ultimo, che prima del Coronavirus stava dando importanti segnali di ripresa; e al metalmeccanico, farmaceutico e gomma-plastica per il varesino. La crisi ha colpito tutti, indiscriminatamente, come Cisl, insieme alle altre organizzazioni sindacali, faremo del nostro meglio per mettere i territori nelle condizioni di ripartire. Territori che hanno bisogno di risorse nuove, investimenti. Al governo chiediamo, in questo senso, di allentare la morsa della burocrazia che rende così difficile favorire interventi nel settore pubblico. Così come chiediamo regole più chiare per il settore privato, che permettano di programmare meglio il futuro, perché Como e Varese tornino appetibili per chi ha interesse ad investirci, ma oggi non lo fa, perché non sa che cosa potrà accadere domani dei suoi investimenti», conclude Magon.

Il commento di Ugo Duci

Il bilancio di questo periodo di reggenza è estremamente positivo - commenta Ugo Duci, fino ad oggi reggente della Cisl dei Laghi e segretario regionale della Cisl - . Grazie al prezioso lavoro svolto da Francesco Diomaiuta, a cui ho chiesto di darmi una mano in questo impegno, credo di poter dire che siamo riusciti a mettere in sicurezza gli aspetti organizzativi, economici e finanziari dell'intera Cisl dei Laghi. Consegniamo un bilancio perfettamente in ordine, con una disponibilità di risorse su cui il prossimo gruppo dirigente potrà fare affidamento per effettuare le scelte politiche che riterrà necessarie, tenendo anche conto che il 2021 sarà l'anno del Congresso. Particolare non secondario, perché un conto è programmare i propri obiettivi con le tasche piene, e un altro con le tasche vuote. Questo lavoro è stato possibile grazie ad una piena, totale e reale cooperazione e disponibilità di tutte le categorie della Cisl dei Laghi, degli operatori e responsabili dei Servizi e di tutto il personale. Ed ora, concluso questo periodo di reggenza, affidiamo la Cisl dei Laghi ai suoi legittimi padroni, i nostri iscritti, e ad una segreteria espressione del territorio e di eccellente formazione. Al nuovo gruppo dirigente auguro disponibilità e consapevolezza. Disponibilità a servire gli oltre 125 mila associati alla Cisl dei Laghi e i delegati, che sono gli alveoli dei polmoni della Cisl nei luoghi di lavoro. E a null'altro sentirsi se non al servizio delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati e delle pensionate, perché questo è il sindacato, altrimenti non si chiamerebbe con questo nome. E poi la consapevolezza di essere alla guida di un sindacato forte di una notevole rappresentanza in due province di grande importanza per la Lombardia e per l'intero Paese. Dunque: disponibilità ad esercitare l'unica mission, che è il servizio, e la consapevolezza di una grande responsabilità, se sarà questa la cifra della segreteria che è stata eletta oggi il futuro della Cisl dei Laghi sarà di grande soddisfazione.



CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

*La reggenza, dopo quasi due anni di attività sul territorio – spiega l'ormai ex sub reggente della Cisl dei Laghi **Francesco Diomaiuta** – oltre ad aver ricondotto su binari tranquilli l'andamento organizzativo e amministrativo dell'Unione, è riuscita anche a ricostituire un gruppo dirigente forte e coeso. Oggi, con la nuova segreteria, abbiamo recuperato non soltanto persone di grande passione e disponibilità, ma anche di notevole competenza e professionalità per affrontare al meglio e con spirito di coesione le sfide future. Per questo credo ci siano tutte le condizioni perché la Cisl dei Laghi abbia davanti un avvenire importante, che favorirà una ripresa della sua posizione sul territorio rispetto ai temi che lo riguardano, a maggior ragione in un momento come questo, in cui l'autunno può rivelarsi cruciale per il rilancio economico del nostro Paese e del territorio dei Laghi. A Daniele Magon e agli amici che compongono la segreteria il più sincero in bocca al lupo. Non ho dubbi che il loro lavoro sarà proficuo».*

Annamaria Furlan, Segretaria Nazionale Cisl

Le conclusioni del Consiglio Generale sono affidate ad Annamaria Furlan, Segretaria Nazionale della Cisl:

«Ringrazio tutti voi e ringrazio Ugo Duci e, soprattutto, Francesco Diomaiuta per il lavoro svolto durante la reggenza. Occorreva tenere insieme la struttura e responsabilizzare in modo diffuso. Diomaiuta ha dato la disponibilità con totale spirito di servizio, dote rara nel gruppo dirigente, che ha interpretato e vissuto il suo ruolo in modo profondo - ha continuato Furlan -. Sapeva che il suo percorso, era a tempo. Il completamento di questo percorso significava la sua uscita, il suo lavoro sarebbe stato compiuto nel modo migliore, con la creazione del nuovo gruppo dirigente.

Conserviamo a lungo i valori di solidarietà di come si vive all'interno dell'organizzazione – ha ricordato Annamaria Furlan - proprio ora che abbiamo toccato con mano il dolore della solitudine».



CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

Il plauso della Segretaria della Cisl è andato ai lavoratori del campo sanitario e ospedaliero: *«In questi mesi terribili, è stata di esempio per tutti noi, il lavoro del personale sanitario con abnegazione e umanità si sono fatti vicini ai malati che combattevano contro il COVID in totale solitudine».*

*Dobbiamo fare sì che questi lavoratori non vengano più messi ai margini, considerati fannulloni – **ha ribadito Annamaria Furlan** - ma che vengano rispettati dall'opinione pubblica e le risorse del Mes non siano solo un elemento di scontro politico ma diventino un'opportunità per migliorare la situazione dei lavoratori della sanità nel nostro paese».*

La Segretaria ha ricordato anche la situazione della scuola italiana, che ancora non è sufficientemente equipaggiata per il rientro a settembre: *«Vedo poca presa di coscienza e le risorse disposte non sono sufficienti per la sicurezza di studenti e lavoratori del settore. Durante la pandemia abbiamo toccato con mano l'importanza della scuola e dell'accesso ad essa, ma adesso sembra che questa realtà non rientri nelle priorità degli investimenti, sulle infrastrutture, materiali e immateriali».*

Proprio sul tema delle infrastrutture, **Annamaria Furlan ha sostenuto che nello snellimento dell'affidamento delle opere pubbliche non si perda trasparenza e dignità del lavoro:** *«Il superamento del codice degli appalti non riduce solo i tempi della burocrazia ma con questa modalità vengono meno controlli per evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata».*

Per quanto concerne la partecipazione dei sindacati agli **Stati Generali con il Governo, Annamaria Furlan ha auspicato che al confronto facciano seguito i fatti**, con interventi in merito alle riforme fiscali e agli ammortizzatori sociali.



CISL dei LAGHI

www.cisldeilaghi.it

RASSEGNA STAMPA

Per quanto concerne la partecipazione dei sindacati agli **Stati Generali con il Governo**, **Annamaria Furlan** ha auspicato che al confronto facciano seguito i fatti, con interventi in merito alle riforme fiscali e agli ammortizzatori sociali.

«Vediamo le difficoltà del Paese non siamo marziani - afferma Annamaria Furlan - ma non possiamo prescindere dai precedenti risultati ottenuti grazie alla contrattazione».

La redazione



16 NEWS



Cisl dei Laghi, Daniele Magon nuovo segretario generale

ECONOMIA

16/07/2020



ELISA SANTAMARIA

RELATED ITEMS

ANNAMARIA FURLAN

CISL DEI LAGHI

COMO

DANIELE MAGON

SEGRETARIO GENERALE

VARESE



È Daniele Magon il nuovo segretario generale della Cisl dei Laghi.

Classe 1966, nato a Saronno ma vissuto fino a 26 anni a Como, è stato eletto oggi, insieme alla nuova segreteria territoriale, al Castello di Casiglio di Erba, alla presenza del segretario nazionale Annamaria Furlan, che ha sottolineato il momento critico che sta attraversando il Paese alle prese con l'emergenza sanitaria.

Per Magon, diverse le sfide che dovranno essere affrontate, a partire da quella del lavoro.

© Riproduzione riservata

Condividi



TAP

Corriere di Como Venerdì 17 Luglio 2020

Il caso Poco meno di due anni fa le dimissioni di Adria Bartolich. Nella nuova segreteria entra un sondriese

Anche la Cisl avrà un segretario varesino

Daniele Magon eletto ieri alla guida del sindacato di via Brambilla



Dopo la Cgil, anche la Cisl elegge un segretario varesino. Il sindacato comasco parla sempre di più la lingua dei cugini pedemontani. Situazione paradossale per uno dei "corpi intermedi" che più di altri ha sempre mantenuto forti legami con il territorio. In ogni caso, da ieri **Daniele Magon** è il nuovo segretario generale della Cisl dei Laghi. Succede dopo quasi due anni ad **Adria Bartolich**, che si era dimessa all'inizio di settembre del 2018.

Magon è stato eletto ieri dal consiglio generale territoriale convocato al Castello di Casiglio, a Erba, alla presenza del segretario Generale **Annamaria Furlan**. Assieme a Magon è stata eletta anche la nuova segreteria, anche qui con qualche sorpresa. Entra infatti nell'organismo **Marco Contessa**, attuale segretario organizzativo della Cisl di Sondrio. Con lui pure **Leonardo Palmisano**, già segretario amministrativo e organizzativo della Cisl dei Laghi ed **Elisa Di Marco**, responsabile dello sportello lavoro della Cisl dei Laghi, territorio di Como.

Daniele Magon, 54 anni, è originario di Saronno. Sposato, padre di un figlio, ha vissuto a Como fino all'età di



La nuova segreteria della Cisl dei Laghi. Da sinistra: Marco Contessa, Elisa Di Marco, Daniele Magon e Leonardo Palmisano

26 anni ma ha fatto la sua carriera sindacale interamente in provincia di Varese, dove è stato segretario generale di categoria nella Fistel e nella Femca. «Sono arrivato ad accettare la proposta di guidare la Cisl dei Laghi - ha detto Magon - per senso di responsabilità verso entrambi i territori che la compongono, e che sento miei».

Il nuovo segretario non ha

Segreteria generale

Furlan ha esortato a «conservare i valori di solidarietà all'interno della organizzazione»

nascosto «le inevitabili difficoltà dovute all'unione di due territori, Como e Varese, fortemente industrializzati ma molto diversi» e si è detto pronto «alle nuove sfide».

Anche Furlan, nel suo intervento conclusivo, ha insistito sui problemi sorti per «tenere insieme la struttura» e ha esortato a «conservare i valori di solidarietà all'interno dell'organizzazione».



Magon

Ho accettato per senso di responsabilità verso Como e Varese, territori che sento miei

Cisl dei laghi, nuova fase Si riparte da Magon: «Ora insieme al lavoro»

Sindacato. Quinto cambio al vertice in soli sette anni per la quarta "Ust" nazionale per numero di iscritti. Il nuovo segretario: «Gruppo coeso, faremo bene»

ERBA

GUIDO LOMBARDI

«Il tavolo della nuova segreteria è completo, il mio compito è finito». Così Ugo Duci, segretario della Cisl Lombardia ed ormai ex reggente della Cisl dei Laghi, ha salutato i componenti del consiglio generale dell'Unione sindacale territoriale (Ust) che opera nelle province di Como e Varese.

Ieri infatti, al Castello di Casiglio di Erba, si è chiuso il periodo di reggenza che durava da quasi due anni, dopo le dimissioni nel settembre 2018 di Adria Bartolich.

I conti in ordine

Il nuovo segretario generale, eletto alla presenza del leader nazionale Annamaria Furlan, è Daniele Magon, classe 1966, nato a Saronno, residente a Como fino a 26 anni per poi trasferirsi a Varese dove ha iniziato, più di vent'anni fa, la propria attività sindacale. Magon è stato segretario della Fistel (il sindacato delle telecomunicazioni e dell'editoria) e della Femca (Federazione energia, moda e chimica) di Varese e quindi al

vertice della Femca dei Laghi fino a ieri. Il segretario generale sarà affiancato da tre componenti della segreteria: Marco Contessa, già segretario organizzativo della Cisl di Sondrio, Leonardo Palmisano, già segretario organizzativo della Cisl dei Laghi, ed Elisa Di Marco, responsabile dello sportello lavoro della Cisl dei Laghi.

Per la quarta Ust Cisl a livello nazionale considerando il numero di iscritti (sono 127.250 di cui 64.570 in provincia di Como) si apre quindi una fase nuova, dopo un periodo turbolento e dopo aver avuto tre segretari generali ed un reggente in appena sette anni di vita (la Cisl di Como e quella di Varese sono state infatti accorpate nel 2013).

Prima dell'elezione della segreteria, il sub-reggente che ha operato sul territorio in questi mesi, Francesco Diomaiuta, ha tracciato un bilancio del lavoro effettuato con un'attenzione particolare alla struttura organizzativa e al bilancio. Il conto economico del sindacato è infatti passato da un "rosso" superiore ai 160mila euro nel 2017 ad un utile di oltre

150mila nel 2019: «Si tratta di risorse - ha detto Diomaiuta - che sono ora a disposizione della nuova segreteria per le scelte che riterrà necessarie».

La nuova segreteria

Nel suo discorso di insediamento, Magon non ha voluto nascondere la storia travagliata che ha caratterizzato la Cisl dei Laghi: «L'accorpamento di territori così vicini eppure così diversi avrebbe potuto portare ad un disagio prevedibile e gestibile; si è invece scatenata una tempesta fuori controllo che ha messo in difficoltà il sindacato. Il periodo della reggenza è servito per costruire un gruppo dirigente coeso che potrà completare anche a livello di Ust un percorso unitario che nelle categorie è già ben avviato».

Del resto la forza della nuova segreteria è emersa dai numeri delle urne: su 129 votanti, Daniele Magon ha ottenuto 115 preferenze, mentre Roberto Pagano ne ha ottenute 4. Forte il consenso anche per gli altri membri della segreteria: Di Marco ha ottenuto 97 preferenze, Palmisano 96 e Contessa 94.



Da sin: Leonardo Palmisano, Magon, Cesare Guanzirio, Anna Maria Furlan, Elisa Di Marco e Marco Contessa



Il pubblico riunito ieri al Castello di Casiglio di Erba



Daniele Magon

L'INTERVISTA ANNAMARIA FURLAN.

Segretario generale della Cisl

«Lealtà e solidarietà ritornino al centro»

Annamaria Furlan, segretario generale della Cisl, ha definito quella di ieri «una giornata felice» per il sindacato territoriale e nazionale.

Per quale motivo?

Questi territori sono molto importanti per la Cisl e, con l'elezione della nuova segreteria, si completa il percorso reso possi-

bile dalla reggenza di Ugo Duci e dallo spirito di servizio di Francesco Diomaiuta, consapevole di avere un ruolo a tempo ed un obiettivo che, una volta raggiunto, sarebbe coinciso con la sua uscita di scena. Le parole contano, gli esempi concreti valgono molto di più.

Che ruolo hanno giocato, in questo percorso, i mesi dell'epidemia e del

lockdown?

Io penso che i quasi due anni di reggenza e le conseguenze dell'epidemia ci abbiano insegnato a mettere al centro la persona, che per un sindacato significa essere a servizio degli iscritti. Solidarietà, lealtà e correttezza sono valori che devono essere vissuti prima dentro l'organizzazione per poi avere la possibilità di portarli all'esterno con coe-

renza. Ripensando all'esperienza della Cisl dei Laghi, voglio dire con chiarezza che un gruppo dirigente ha il dovere di essere dialettico, ma non può mai mancare il rispetto personale. Nel mondo del lavoro, invece, l'epidemia ha messo in luce le nostre fragilità e l'importanza dell'azione del sindacato.

Come valuta la situazione del nostro

paese?

Mi sembra che stiamo dimenticando alcune priorità del periodo dell'emergenza. La maggioranza discute se sia opportuno prendere i fondi del Mes: io dico che non si possono fare dibattiti sulla pelle degli italiani. Bisogna investire nel sistema sanitario e anche nella scuola, che al momento non è pronta per la sfida della ripresa delle lezioni. Più in generale, la Cisl chiede che sia definito insieme alle parti sociali un patto per la crescita e lo sviluppo, per evitare che i miliardi di euro in arrivo dall'Ue siano dispersi in mille rivoli che non faranno ripartire il paese.

G. Lom.



Anna Maria Furlan

Cerchiamo 2 agenti di vendita

Per la sede di Como:

SENIOR E JUNIOR

Si offrono

- Iniziale periodo di formazione
- Successivo inquadramento Enasarco con eventuale regime forfettario
- Portafoglio clienti
- Anticipo provvigionale
- Incentivi al raggiungimento degli obiettivi

Si richiedono

- Doti di comunicazione
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Patente di guida
- Diploma di scuola media superiore o laurea
- Conoscenza del pacchetto office
- È gradita precedente esperienza nell'ambito della vendita

Le due posizioni permettono l'ingresso in un gruppo editoriale dinamico e forte sui territori di riferimento con un importante portafoglio mezzi comprendente prestigiosi quotidiani locali e nazionali, periodici locali e nazionali, radio e tv

Inviare CV a segreteria.como@spm.it indicando il consenso dei dati personali. La ricerca è rivolta ad ambo i sessi

La Provincia



Entra anche tu nel mondo della comunicazione



Cisl dei Laghi: Magon è il nuovo segretario

VARESE - È Daniele Magon il nuovo segretario generale della Cisl dei Laghi. È stato eletto nell'ambito del Consiglio Generale Territoriale Ust dei Laghi e con lui è stata eletta anche la nuova segreteria: Marco Contessa, già segretario organizzativo della Cisl di Sondrio, che porta in segreteria specifiche competenze sindacali in ambito socio sanitario e di pubblico impiego; Leonardo Palmisano, già segretario amministrativo e organizzativo della Cisl dei Laghi, ha collaborato con la reggenza nello staff di segreteria; Eli-

sa Di Marco, responsabile dello sportello lavoro della Cisl dei Laghi, territorio di Como, esperta di politiche attive del lavoro. Presente ai lavori anche la Segretaria Generale della Cisl Annamaria Furlan. Classe 1966, Daniele Magon (nella foto, secondo da destra) è sposato, ha un figlio, ed è a tutti gli effetti un cislino "dei Laghi", avendo vissuto a Como fino all'età di 26 anni. Inizia il suo cammino in Cisl vent'anni fa nella Fistel, di cui diventa segretario generale. Nel 2007 entra in Femca (Federazione

energia, moda, chimica ed affini), di cui diventa prima segretario generale a Varese e poi della Femca dei Laghi, incarico che ha conservato fino a ieri. «Sono arrivato ad accettare la proposta di guidare la Cisl dei Laghi - per senso di responsabilità verso entrambi i territori che la compongono, che sento miei. Oggi ci troviamo dentro un'emergenza economica che va fronteggiata con tempestività, per evitare di trovarci travolti da un autunno caldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Prealpina 17.07.2020

VareseNews

VareseNews

<https://www.varesenews.it>

Daniele Magon è il nuovo segretario della Cisl dei laghi

Date : 16 luglio 2020

È **Daniele Magon** il nuovo segretario generale della **Cisl dei Laghi**. È stato eletto dal Consiglio generale territoriale UST dei Laghi che si è riunito al Castello di Casiglio di Erba, in provincia di **Como**. Con lui è stata eletta anche la nuova segreteria: **Marco Contessa**, già segretario organizzativo della **Cisl di Sondrio**, che porta in segreteria specifiche competenze sindacali in ambito socio sanitario e di pubblico impiego, **Leonardo Palmisano**, già segretario amministrativo e organizzativo della Cisl dei Laghi, ha collaborato con la reggenza nello staff di segreteria, ed **Elisa Di Marco**, responsabile dello sportello lavoro della **Cisl dei Laghi**, territorio di Como, esperta di politiche attive del lavoro. Presente ai lavori anche la segretaria generale della **Cisl Annamaria Furlan**.

Classe 1966, **Daniele Magon** è nato a **Saronno** il **12 gennaio**. Sposato, un figlio, è a tutti gli effetti un cislino "dei Laghi", avendo vissuto a Como fino all'età di 26 anni. Inizia il suo cammino in Cisl vent'anni fa nella **Fistel** (il sindacato delle telecomunicazioni, spettacolo, editoria), di cui diventa segretario generale. Nel 2007 entra in Femca (Federazione energia, moda, chimica ed affini), di cui diventa prima segretario generale a **Varese** e poi della **Femca dei Laghi**, incarico che ha conservato fino ad oggi.

«Sono arrivato ad accettare la proposta di guidare la Cisl dei Laghi ? spiega il nuovo segretario generale - per **senso di responsabilità verso entrambi i territori** che la compongono, che sento miei. Dopo il passaggio della reggenza, che ha aiutato la Cisl a superare le inevitabili difficoltà dovute all'unione di due territori, Como e Varese, fortemente industrializzati ma molto diversi, ora siamo pronti ad affrontare nuove sfide. Accanto a me una squadra di provata professionalità e competenza con cui affronteremo le sfide future».

«Oggi ci troviamo dentro un'emergenza economica e sociale di enorme portata ? prosegue Magon ? che va fronteggiata con tempestività, per evitare di trovarci travolti da un autunno "caldo", con la ripresa della scuola e delle attività produttive. Per questo riteniamo **urgente la definizione di un progetto di lungo termine**, che preveda ammortizzatori sociali adeguati, momenti di formazione, strumenti e risorse in grado di garantire ai lavoratori e alle aziende che i sacrifici a cui sono stati sottoposti verranno ripagati, e che non ci saranno licenziamenti. Solo così sarà possibile uscire insieme dalla secca».

«Dentro questo progetto condiviso alta dovrà essere l'attenzione verso alcuni pilastri del nostro sistema sociale: penso in primis alla sanità, di cui tutti abbiamo compreso l'enorme importanza in questo periodo, ma anche la necessità di un suo migliore assetto; la scuola, luogo prezioso di formazione ed educazione alla vita. E poi, ovviamente, il **lavoro**. **Como e Varese sono due province fortemente industrializzate che stanno attraversando un periodo di grande sofferenza**. Fino a pochi anni fa la loro ricchezza era data da un sistema produttivo solido,

caratterizzato da eccellenze nazionali e internazionali: penso al turismo e al tessile per il comasco, settore, quest'ultimo, che prima del Coronavirus stava dando importanti segnali di ripresa; e al metalmeccanico, farmaceutico e gomma?plastica per il varesino. La crisi ha colpito tutti, indiscriminatamente, come Cisl, insieme alle altre organizzazioni sindacali, faremo del nostro meglio per mettere i territori nelle condizioni di ripartire. Territori che hanno bisogno di risorse nuove, investimenti. Al governo chiediamo, in questo senso, di allentare la morsa della burocrazia che rende così difficile favorire interventi nel settore pubblico. Così come chiediamo regole più chiare per il settore privato, che permettano di programmare meglio il futuro, perché Como e Varese tornino appetibili per chi ha interesse ad investirci, ma oggi non lo fa, perché non sa che cosa potrà accadere domani dei suoi investimenti».

IL COMMENTO DEGLI EX REGGENTI

«Il bilancio di questo periodo di reggenza è estremamente positivo ? commenta Ugo Duci, fino ad oggi reggente della Cisl dei Laghi e segretario regionale della Cisl ?. Grazie al prezioso lavoro svolto da **Francesco Diomaiuta**, a cui ho chiesto di darmi una mano in questo impegno, credo di poter dire che siamo riusciti a mettere in sicurezza gli aspetti organizzativi, economici e finanziari dell'intera Cisl dei Laghi. Consegniamo un bilancio perfettamente in ordine, con una disponibilità di risorse su cui il prossimo gruppo dirigente potrà fare affidamento per effettuare le scelte politiche che riterrà necessarie, tenendo anche conto che **il 2021 sarà l'anno del Congresso**. Particolare non secondario, perché un conto è programmare i propri obiettivi con le tasche piene, e un altro con le tasche vuote. Questo lavoro è stato possibile grazie ad una piena, totale e reale cooperazione e disponibilità di tutte le categorie della Cisl dei Laghi, degli operatori e responsabili dei Servizi e di tutto il personale. Ed ora, concluso questo periodo di reggenza, affidiamo la Cisl dei Laghi ai suoi legittimi padroni, i nostri iscritti, e ad una segreteria espressione del territorio e di eccellente formazione. Al nuovo gruppo dirigente auguro disponibilità e consapevolezza».

«La reggenza, dopo quasi due anni di attività sul territorio – spiega l'ormai ex sub reggente della Cisl dei Laghi **Francesco Diomaiuta** – oltre ad aver ricondotto su binari tranquilli l'andamento organizzativo e amministrativo dell'Unione, è riuscita anche a ricostituire un gruppo dirigente forte e coeso. Oggi, con la nuova segreteria, abbiamo recuperato non soltanto persone di grande passione e disponibilità, ma anche di notevole competenza e professionalità per affrontare al meglio e con spirito di coesione le sfide future. Per questo credo ci siano tutte le condizioni perché la Cisl dei Laghi abbia davanti un avvenire importante, che favorirà una ripresa della sua posizione sul territorio rispetto ai temi che lo riguardano, a maggior ragione in un momento come questo, in cui l'autunno può rivelarsi cruciale per il rilancio economico del nostro Paese e del territorio dei Laghi».

IL COMMENTO DEL SEGRETARIO NAZIONALE FURLAN

«Ringrazio tutti voi e ringrazio Ugo Duci e, soprattutto, Francesco Diomaiuta per il lavoro svolto durante la reggenza. Occorreva tenere insieme la struttura e responsabilizzare in modo diffuso. Conserviamo a lungo i valori di solidarietà di come si vive all'interno dell'organizzazione –

ha ricordato **Annamaria Furlan** ? proprio ora che abbiamo toccato con mano il dolore della solitudine».

Il plauso della segretaria della Cisl è andato ai **lavoratori del campo sanitario** e ospedaliero: «In questi mesi terribili, è stata di esempio per tutti noi, il lavoro del personale sanitario con abnegazione e umanità si sono fatti vicini ai malati che combattevano contro il Covid in totale solitudine».

«**Dobbiamo fare sì che questi lavoratori non vengano più messi ai margini**, considerati fannulloni – ha ribadito la segretaria ? ma che vengano rispettati dall'opinione pubblica e le risorse del **Mes** non siano solo un elemento di scontro politico ma diventino un'opportunità per migliorare la situazione dei lavoratori della sanità nel nostro paese».

La Segretaria ha ricordato anche la situazione della scuola italiana, che ancora non è sufficientemente equipaggiata per il rientro a settembre: «Vedo poca presa di coscienza e le risorse disposte non sono sufficienti per la sicurezza di studenti e lavoratori del settore. Durante la pandemia abbiamo toccato con mano l'importanza della scuola e dell'accesso ad essa, ma adesso sembra che questa realtà non rientri nelle priorità degli investimenti, sulle infrastrutture, materiali e immateriali».

Proprio sul tema delle infrastrutture, Annamaria Furlan ha sostenuto che nello snellimento dell'affidamento delle opere pubbliche non si perda trasparenza e dignità del lavoro: «Il superamento del codice degli appalti non riduce solo i tempi della burocrazia ma con questa modalità vengono meno controlli per evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata».

Per quanto concerne la partecipazione dei sindacati agli **Stati Generali con il Governo**, **Annamaria Furlan** ha auspicato che al confronto facciano seguito i fatti, con interventi in merito alle riforme fiscali e agli ammortizzatori sociali. «Vediamo le difficoltà del Paese non siamo marziani ? afferma Annamaria Furlan ? ma non possiamo prescindere dai precedenti risultati ottenuti grazie alla contrattazione».